



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



**Varese**



# **Corso di formazione di secondo livello per i referenti del bullismo e cyber-bullismo**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



**Varese**



**22 NOVEMBRE 2018**

# **Bullismo e Cyberbullismo**

## **Incontro conclusivo corso Secondo Livello**

**IS Falcone - Gallarate**

**14.30-17.30**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



**Varese**



“DVR e bullismo”

**Ing. Vito Ilacqua**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



**Varese**

**AMBITO  
TERRITORIALE  
N°35 VARESE**



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
GEROLAMO CARDANO**

---

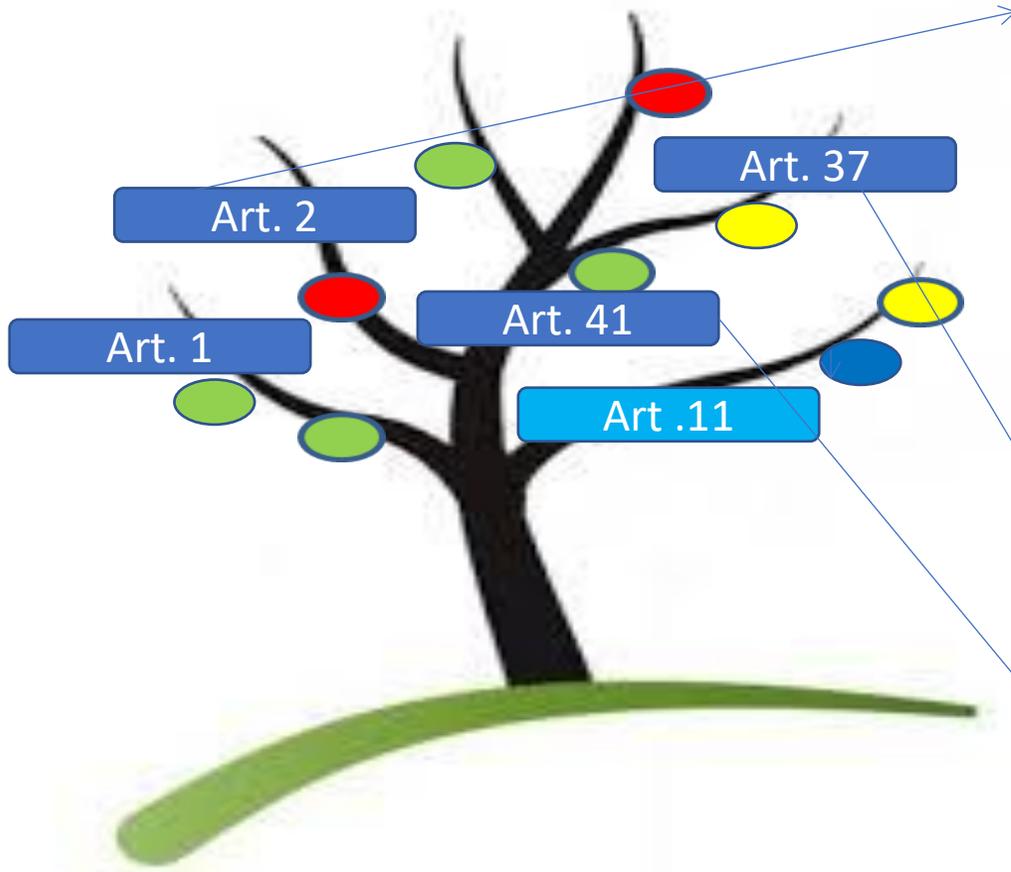
# Che tipo di sicurezza?

- Promozione della cultura della sicurezza intesa come:
  - **Sia in un'ottica strutturale e tecnico-organizzativa**
  - **Sia in un'ottica di tipo educativo e formativo**

# Come preparare il terreno

- l'adozione di politiche educative ed organizzative concordate, implementate e revisionate periodicamente dall'intera comunità scolastica ... e comunicate a tutto l'ambiente di riferimento
- l'attuazione e il rispetto di procedure per la prevenzione del rischio e la promozione di situazioni che si svolgono in condizioni di sicurezza
- la realizzazione e la diffusione di buone pratiche educative di promozione della salute da cui attingere spunti, attività, metodi da sperimentare durante i diversi momenti della vita scolastica ...  
disciplina (rispetto delle regole) compresa

# Albero della sicurezza- DLGS 81



Letta - **Si intende per lavoratore**

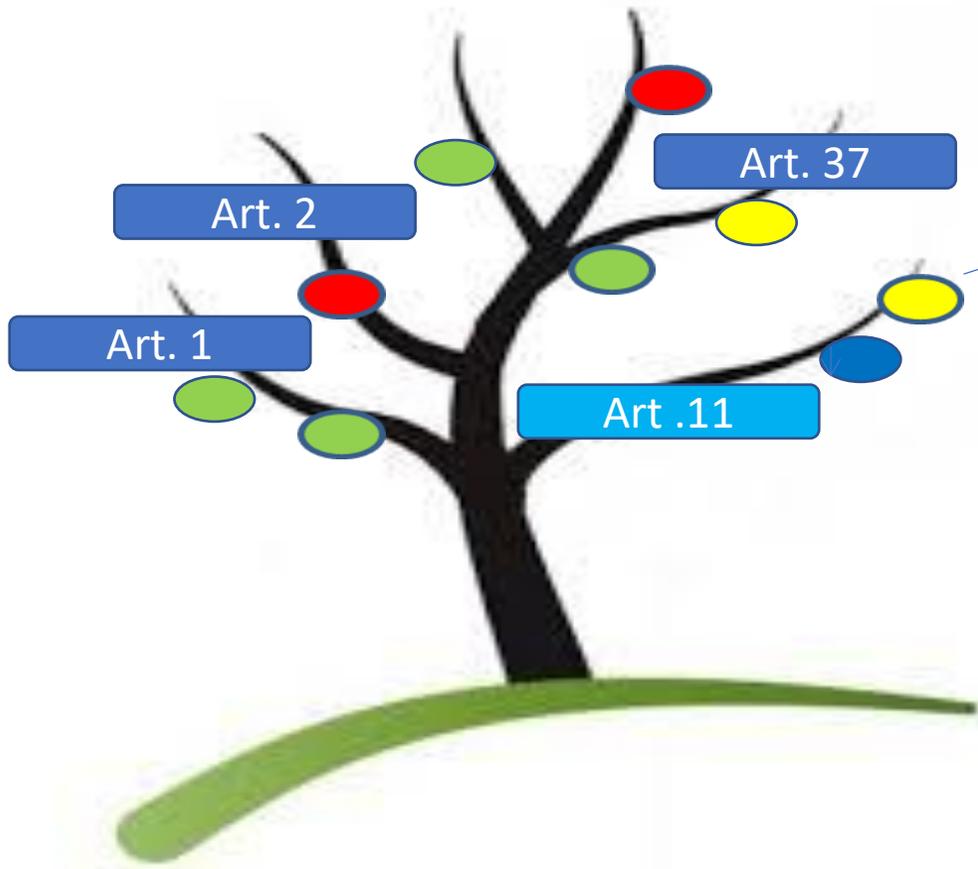
Soggetto beneficiario di iniziative di tirocini formativi e di orientamento  
... **al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro**.....

..allievo degli istituti di istruzione ed universitari e partecipanti **ai corsi di formazioni nei quali si faccia uso di laboratori**..... comprese le apparecchiature fornite di **videoterminali** limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia applicato alla strumentazione

c.1 – Il datore di lavoro assicura una **formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza**, con riferimento a : rischio, danno, diritti e doveri, procedure.....

**1.La sorveglianza sanitaria**

# Albero della sicurezza- DLGS 81



c.4- Le scuole di ogni ordine e grado costituiscono **il luogo privilegiato** per la divulgazione e la diffusione della cultura della sicurezza e delle sue azioni preventive

# Un ramo particolare: art. 15

- **Gli obblighi fondamentali del decreto 81/08 sono racchiusi nell'art.15:** una scuola sicura dovrebbe
  - **valutare i rischi**, eliminarli o quantomeno ridurli,
  - programmare la prevenzione,
  - fare informazione e formazione adeguate,
  - individuare le misure di emergenza,
  - provvedere alla regolare manutenzione di ambienti,
  - attrezzature ed impianti

# I Frutti ....da ricercare.... I rischi

## • **Identificare i rischi**

- Esaminare l'attività svolta e i materiali, l'attrezzatura e le sostanze chimiche utilizzate. Non tralasciare alcun aspetto importante. Valutare le condizioni di lavoro quanto a tutte le situazioni potenzialmente pericolose
- È importante condurre un'analisi più ampia possibile, in modo tale da includere tutti i rischi.
- Costituiscono elementi di rischio:
  - **episodi di violenza da parte di alunni e genitori verso il personale;**
  - **episodi di violenza tra alunni**
  - mobili e attrezzature della classe di cattiva qualità potenziale causa di disturbi muscoloscheletrici;
  - superfici ardenti nei locali della cucina delle scuole;
  - agenti biologici presso i laboratori universitari;

# Un rischio .....di moda: **Violenza**

- Per violenza sul lavoro si intendono tutti gli episodi di abuso, **minaccia o aggressione** verso una persona sul luogo di lavoro, pregiudicando la sua sicurezza, la sua salute, il suo benessere, nonché la sua produttività.
- Questi comprendono **insulti, minacce, aggressioni fisiche** o psicologiche da parte di persone esterne contro personale in servizio. Gli episodi di violenza possono anche avere uno sfondo razzista o sessuale.
- Chi lavora nel settore dell'istruzione può anche essere vittima di violenze in quanto rappresenta il **«simbolo»** del sistema

# Una valutazione del rischio di **violenza**

Le persone sono più esposte al rischio di violenza quando il loro lavoro implica:

- **trattare direttamente con gli alunni e/o i loro tutori;**
- lavorare fino a tardi o in condizioni di isolamento;
- effettuare prestazioni fuori sede o a domicilio;
- **occuparsi di bambini che presentano particolari problematiche**

# Fattori di rischio alla base del bullismo – Le antenne

- Fattori di Rischio psicologico per vittima e bullo (prudenza – sicurezza- leadership –prepotenza – empatia – etc)
- Fattori di Rischio familiare ( iperprotezione)
- Fattori di Rischio relazionali ( compagnie, maltrattamenti, etc)

# Bullismo e cyberbullismo, le categorie a rischio maggiore- [bullismo omofobico](#)

- Il gruppo sociale che più di altri è bersaglio del bullismo è quello degli omosessuali.
- Transgender, i bisessuali e le lesbiche hanno comportamenti sessuali percepiti “fuori dai canoni”. Per questo possono attirare, più di altri, i bulli di turno

# Frutti fuori stagione.... i rischi supplementari in ambito scolastico

- ✓ **stress lavoro- correlato**, (*aumento tra i docenti*)
- ✓ **differenza di genere**, (*lavoratrici in stato di gravidanza*)
- ✓ **differenza di età**,
- ✓ **provenienza da altri Paesi”** (*percentuale alta di studenti stranieri*)

# Rischi riferiti alla “Differenza di età” degli allievi rispetto a quella del personale adulto.

- sia oggettivi (tipologia di strutture e attrezzature) sia comportamentali, in relazione alla diversa percezione del rischio da parte degli allievi (scuole di ogni ordine e grado), con particolare riguardo alle attività di laboratorio (nelle scuole superiori)
- gestione della conduzione della ricreazione, e dell'eventuale tempo mensa
- gestione della consegna degli allievi ai genitori al termine delle lezioni (scuole del 1° ciclo)
- eventi correlati a bullismo

# La bussola della sicurezza: IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

- E' una relazione scritta obbligatoria per valutare i rischi presenti nella scuola e per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- Deve essere predisposto in ogni istituto scolastico ad opera del Dirigente scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico competente, come previsto dal D.lgs 81/08.
- Il documento di valutazione dei rischi ci dice quali sono:
  - le fonti di pericolo
  - i rischi presenti nella nostra scuola,
  - i soggetti preposti al controllo ed intervento,
  - le misure che saranno adottare per migliorare nel tempo la sicurezza dell'istituto

# Le culpe del datore di lavoro..... .....in organizzando

**Si può riscontrare la colpa in organizzando della Scuola nel caso in cui non siano attuate misure di prevenzione del cyberbullismo e ciò non sia previsto nel DVR ai sensi del d. LS n. 81/08.**

**Gli insegnanti, **in quanto lavoratori**, possono essere fatti oggetto di cyberbullismo e vanno indicati tra i soggetti potenzialmente a rischio.**

# In definitiva :

- Inserire nel DVR il rischio bullismo / cyberbullismo , violenza, differenza di età ( categoria del psicosociale)
- Indicare le tipologie di soggetti potenzialmente coinvolti (ata, doc, gen.)
- Indicare i luoghi/aule/lab dove possono avvenire episodi di bullismo, violenza, etc
- Calcolare il rischio/rischi ( $R = F * M$ ) ( nel calcolo fare riferimento al tessuto sociale, percentuale di stranieri, casi evidenziati)
- Indicare le azioni/strategie **preventive** messe in atto dalla scuola e i destinatari ( formazione, informazione, etc)
- Monitorare i casi ( note, comunicazioni servizi, trasmissione atti al Tribunale dei minori, Procura della Repubblica,
- Valutare con il Medico Competente eventuali situazioni critiche
- Discutere in sede di riunione periodica

# Per concludere

- **“La scuola costituisce una grande e centrale questione nazionale. Nella scuola si cresce, ci si incontra, si sviluppano cultura, affetti, solidarietà, conoscenza reciproca. Si sperimenta la vita di comunità, il senso civico”.**

Sergio Mattarella  
Presidente della Repubblica italiana

(dall'intervento in occasione  
della cerimonia di inaugurazione  
dell'anno scolastico 2017-2018)